

FACOLTÀ BIBLICA • CORSO: GRECO BIBLICO 2
LEZIONE 6

Il futuro indicativo greco, attivo e medio-passivo Come si forma

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Rammentiamo di nuovo che i verbi greci si trovano nei vocabolari alla prima persona singolare. Esempio:

σώζω, salvare

In effetti, σώζω significa “(io) salvo”. Mentre noi troviamo nei nostri vocabolari il verbo all’infinito (“salvare”), nei vocabolari greci troveremo i verbi sempre alla prima persona singolare. Ciò è dovuto al fatto che togliendo la desinenza –ω, rimane il tema verbale (nel nostro esempio: σώζ-), che è importantissimo perché è aggiungendo ad esso i prefissi e i suffissi che si formano tutte le varie forme verbali.

Come si forma il futuro indicativo greco? Se prendiamo il verbo “salvare”, il futuro indicativo è, in italiano, “salverò”. Ecco la regola per il greco:

Il futuro indicativo greco si ottiene aggiungendo al tema verbale il suffisso σ seguito dalle desinenze

Vediamo subito un esempio. Sappiamo già che il verbo tipo usato dalle grammatiche greche è λύω, “sciolgo”. Togliendo la desinenza –ω rimane il tema verbale λύ-. Ora, seguendo la regola, aggiungiamo al tema la σ. Avremo così λύ-σ-. A questo punto vanno semplicemente aggiunte le desinenze del futuro, che sono le stesse identiche dell’indicativo presente (cfr. la lezione n. 16 del primo corso). Eccole:

DESINENZE DEL PRESENTE INDICATIVO ATTIVO		
Persona	Singolare	Plurale
Prima	-ω	-ομεν
Seconda	-εις	-ετε
Terza	-ει	-ουσι

A ben vedere, il futuro indicativo è molto simile al presente indicativo; la differenza è che il futuro ha tra il tema e la desinenza il suffisso σ.

FUTURO INDICATIVO ATTIVO DEL VERBO λύω				
Persona	Singolare		Plurale	
Prima	λύσω	scioglierò	λύσομεν	scioglieremo
Seconda	λύσεις	scioglierai	λύσετε	scioglierete
Terza	λύσει	scioglierà	λύσουσι	scioglieranno

La forma media (“mi scioglierò” / “scioglierò per me stesso”), che vale anche per il passivo (“sarò sciolto”), segue le stesse regole, ovviamente con le desinenze del medio-passivo (cfr. lezioni nn. 17 e 18 del primo corso), che sono anche qui quelle del presente, ovviamente medio:

DESINENZE DEL PRESENTE INDICATIVO MEDIO		
Persona	Singolare	Plurale
Prima	-ο-μαι	-ο-μεθα
Seconda	-η	-ε-σθε
Terza	-ε-ται	-ο-νται

Anche per il futuro medio occorre inserire tra il tema e le desinenze suffisso σ. Così abbiamo:

FUTURO INDICATIVO MEDIO DEL VERBO λύω				
Persona	Singolare		Plurale	
Prima	λύσομαι	scioglierò	λυσόμεθα	scioglieremo
Seconda	λύση	scioglierai	λύσεσθε	scioglierete
Terza	λύσεται	scioglierà	λύσονται	scioglieranno

Si noti l'accento sulla prima plurale: λυσόμεθα; non potendo in greco posarsi l'accento prima della terzultima sillaba, si è spostato in avanti.

È tutto così facile? Non sempre. La complicazione si ha quando un tema verbale termina con una consonante. Questa, infatti, venendo a trovarsi prima del suffisso σ, potrebbe creare un conflitto. Si pensi, ad esempio, a situazioni in cui il suono *b* o *p* è seguito dal suono *s*, diventando *bs/ps*. I casi sono diversi a seconda della consonante che viene a trovarsi prima della σ. Diamo di seguito alcune indicazioni:

- Di solito, i temi verbali che terminano con una consonante liquida (λ, μ, ν, ρ) perdono il suffisso σ e mettono l'accento sull'ω. Esempio: μένω (“rimango”) fa al futuro μενῶ; seguiamone l'evoluzione: da μένω togliamo la desinenza –ω, ricavando il tema verbale μέν-, ora va aggiunto il suffisso σ: μέν-σ, e così la ν viene a trovarsi davanti alla σ,

ecco allora che la σ cade e l'accento passa sull' ω : $\mu\epsilon\nu\tilde{\omega}$. A volte accadono altri cambiamenti: per esempio, ἀποστέλλω (“mando via”) diventa nel futuro ἀποστελῶ. Non lamentiamoci. In italiano abbiamo di peggio. Si pensi ad “andare” che al presente non fa ‘io ando’ ma “io vado” e al futuro che non fa ‘io andarò’ ma “io andrò”!

- Quando un tema verbale termina con una consonante muta si hanno questi cambiamenti:
 - Le consonanti palatali κ , γ e χ davanti a σ diventano ξ . Ciò è intuitivo: i suoni k , gh e $ch + s$ danno cs , che in greco si scrive appunto ξ .
 - Le consonanti labiali β , π e ϕ davanti a σ diventano ψ . Anche questo è intuitivo: i suoni b , p ed $f + s$ danno ps , che in greco si scrive appunto ψ .
 - Le consonanti dentali δ , τ e θ cadono davanti a σ . Così, πείθω (“persuado”) al futuro diventa πείσω.
- I temi verbali che terminano con una consonante sibilante, la perdono davanti al σ del futuro. Così, σώζω (“salvo”) fa al futuro σώσω.

A ulteriore complicazione, accenniamo al fatto che alcuni temi verbali del futuro sono completamente diversi da quelli del presente. Li spiegheremo quando li troveremo.

Concludiamo riportando il futuro indicativo del verbo “essere” (il presente indicativo l'avevamo già studiato nella prima lezione di questo secondo corso).

FUTURO INDICATIVO DEL VERBO εἶμί			
SINGOLARE		PLURALE	
ἔσομαι	sarò	ἔσόμεθα	saremo
ἔσῃ	sarai	ἔσεσθε	sarete
ἔσται	sarà	ἔσονται	saranno

Nuove forme verbali da imparare

Vocabolario			
Presente	Futuro	Presente	Futuro
ἄγω (conduco)	ἄξω (conduurrò)	γίνομαι (divento)	γενήσομαι (diventerò)
ἀκούω (ascolto)	ἀκούσω (ascolterò)	γινώσκω (so)	γνώσομαι (saprò)
βλέπω (vedo)	βλέψω (vedrò)	ἔρχομαι (vengo)	ἐλεύσομαι (verrò)
σώζω (salvo)	σώσω (salverò)	λαμβάνω (prendo)	λήμψομαι (prenderò)